**MAURO DE ANGELIS** è nato a TERNI il 23 Agosto 1952, da una Famiglia né nobile né ricca, ma onesta e legata al mondo del lavoro: agricolo ed industriale, così attivo nella Conca Ternana. Il nonno paterno Riconovaldo, combattente e reduce del primo conflitto mondiale entra nelle Ferrovie dello Stato che serve in Italia ed all’Estero, a Pola. Il nonno materno Paolo alla fine della 1° Guerra Mondiale è consigliato dai fratelli, combattenti e reduci, ad arruolarsi nella Regia Guardia di Finanza che serve per tanti anni in varie sedi d’Italia, passando poi alle dipendenze delle Acciaierie. Il padre Alfio, nato nel casello 102 della Ferrovia Roma-Ancona, è sin da giovane avviato al mondo dell’Industria, specializzandosi nel settore meccanico fino a dirigere un intero reparto del famoso Stabilimento “A. Bosco” di Terni. La tradizione industriale ternana lo porta anche a servire la Regia Marina nel corso del II Conflitto Mondiale, che segna profondamente la Città di Terni e pure tutta la Famiglia De Angelis anche con la perdita di immobili. La mamma Caterina PAONI, dopo una breve attività lavorativa in una industria locale, si dedica esclusivamente alla famiglia: “lanam fecit, domum servavit”.

L’infanzia e l’adolescenza sono serene: primario è l’impegno scolastico, poi la vita della Parrocchia di Santa Maria del Rivo nel rispetto della rilevante tradizione cristiana della Famiglia: sullo sfondo del quartiere di Borgo Rivo, operoso e socialmente unito, segnato dai ritmi delle fabbriche con le sirene che suonano a scandire i turni e la sera che porta i rumori della stazione ed i colpi forti e decisi del maglio. Un’oasi felice cui si integrano i viaggi in Italia sulla scia dei fratelli materni trasferiti per lavoro a Firenze e Padova: due emancipati fari di luce per il più statico e silenzioso mondo umbro.. Il treno è una grande scoperta, perché d’Estate porta ovunque con il fatidico biglietto chilometrico e poi sarà un “Amico Treno” per tutta la vita futura: mai eradicatasi da Terni, ma sempre in costante movimento.. Come una tenda via via dispiegata in luoghi differenti.

**STUDI** – La Scuola Elementare si chiama “Giosuè Carducci”, la Scuola Media è la “Giovanni XXIII”, il Liceo Scientifico è il “Galileo Galilei”, nonché l’Istituto Magistrale “F. Angeloni”.. Frequenta la Facoltà di Architettura dell’Università degli Studi di Firenze e poi la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università degli Studi di Perugia. E’ allievo presso la Scuola di Sanità Militare di Firenze e la Scuola Allievi Ufficiali e Sottufficiali di Artiglieria a Foligno, dove presta il servizio di prima nomina. La scelta militare e la successiva scoperta della Croce Rossa Italiana lo vedono impegnato in tante diverse esperienze di studio e specializzazione: la Scuola di Aerocooperazione a Guidonia, la Scuola N.B.C. (Nucleare Biologica e Chimica) a Roma e Rieti, il NATO Defence College a Roma, la Scuola di Guerra a Civitavecchia, la Scuola Ufficiali Carabinieri a Roma, “Multinational CIMIC Group” a Motta di Livenza, l’Istituto Internazionale di Diritto Umanitario a San Remo, la Fondazione Europea Dragan a Roma, la Scuola di Scienze Sociali e la Scuola di Teologia promosse dalla Diocesi di Terni-Narni-Amelia…All’Estero: l’Accademia Reale di Sandhurst nel Regno Unito, il Collegio Navale Tecumseh a Calgary in Canada, la Scuola della Gendarmeria Francese a Fontainenbleau in Francia, la Scuola di Fanteria ad Hammelburg in Germania, l’Accademia di Sanità Militare a Monaco di Baviera, i Quartieri Generali della NATO a Bruxelles ed i Comandi Supremi Alleati (SHAPE) a Mons, la Fondazione Konrad Adenauer (Konrad-Adenauer-Stiftung) a Colonia e Bonn.

**OBBLIGHI MILITARI** – Con la sorpresa di molte persone vicine alla sua formazione, ha voluto decisamente assolvere ai suoi obblighi come Soldato di leva perché: “gli uomini non possono restare sempre bambini, ma devono andare ad affrontare la realtà ostile”, vivendo così una delle più autentiche esperienze della sua vita. A Como, presso il 23° Battaglione di Fanteria “Como”, a Firenze come Allievo Comandante di Squadra di Sanità e poi all’Ufficio Addestramento e Studi della Scuola, avvicendandosi al Soldato ed all’Ufficiale Medico, infine all’Ospedale Militare di Verona. Un mercante sul Ponte Vecchio durante una passeggiata serale disse a lui e ad un collega, che in loro non si ravvisavano le stimmate della leva, ma erano animati da una vibrazione diversa.. Con questo spirito ed una grande giovinezza interiore, motivata anche dal costante impegno presso la Venerabile Arciconfraternita della Misericordia in Piazza Duomo, non considera conclusa la formazione militare e, pur avendo svolto tutto il servizio obbligatorio (sicuramente innamorato della vita militare, come ha scritto un suo Comandante) parte di nuovo per la frequenza del 96° Corso AUC presso la Scuola Allievi Ufficiali e Sottufficiali di Artiglieria a Foligno, dove –rientrando nel primo decimo della classifica finale – sceglie di restare come Istruttore ed Insegnante Aggiunto al motto: “EDUCO, ADDESTRO PER LA PATRIA TEMPRO”.. Nella serena comunità della Valle Umbra del Sud, ritrova anche tutte le ragioni e le motivazioni della sua amata appartenenza all’Umbria.. Una esperienza che sarebbe pure potuta continuare, ma che trova una conclusione come i fiori e gli amori che sbocciano a Primavera… Alle pipe di Artiglieria resta indissolubilmente legato e due sono i richiami in servizio: presso il 48° Gruppo di Artiglieria “Taro” della Brigata “Acqui” a l’Aquila ed al “NATO Defence College” di Roma per il NAROC: un corso destinato ai Riservisti. La sua carriera di complemento giunge al grado di 1° Capitano di Artiglieria Pesante Campale, a traino meccanico, tra ritardi burocratici, pratiche volutamente disperse e diritti conservati quando i tempi erano ormai superati. Forse si potevano anche qui attendere altre evoluzioni..: ma ”vuolsi così colà dove si puote, e più non dimandare”.

**ATTIVITA’ PROFESSIONALE** – Dopo il corso di preparazione, è sulla Divisa della Sanità Militare Fiorentina che riceve la nera Buffa dei Fratelli della Misericordia, come si evidenzia nella foto pubblicata sul “San Sebastiano” a ricordo della cerimonia della Vestizione degli Stracciafogli… Tanti i servizi svolti anche in tempi successivi e restando ancora oggi “ascritto tra i Buonavoglia” per la distanza dalla sede di Piazza del Duomo a Firenze. Porta a Terni questa qualificata esperienza, avvicinandosi alla locale Croce Rossa Italiana, anche su consiglio di alcuni familiari che vi avevano operato, pure sollecitato dalla costante presenza delle Infermiere Volontarie nelle attività della Scuola AUSA. E’ quindi Volontario nel Comitato CRI di Terni, operando come barelliere ed autista ed impegnandosi in tanti servizi, anche se tutto è diverso dallo spirito fiorentino del “fare la carità”, perché “Dio ve ne renda merito”. Si impegna poi nella organizzazione del Gruppo dei Volontari del Soccorso, ricoprendone l’incarico di Ispettore e ricevendo anche la nomina a Consigliere del Comitato Provinciale CRI di Terni. Avuta notizia della esistenza del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana si iscrive nei ruoli come Ufficiale commissario ed inizia una lunga attività che diverrà poi preminente, nello stesso spirito del Poeta: “quando la mia vita è diventata la mia arte e la mia arte la mia vita”. La successiva indizione di un concorso per l’immissione in servizio continuativo lo vede vincitore ed egli opta per questa scelta, rinunciando ad ulteriori incarichi nella Scuola Pubblica, ottenuti dopo l’abilitazione all’insegnamento. La sede di servizio è Roma ove progressivamente si inserisce, dopo la lunga e proficua collaborazione con il Comitato Provinciale di Perugia, ove è stato nominato Responsabile del Nucleo Arruolamenti ed Attività Promozionali del Corpo Militare CRI. La collaborazione con il Presidente Gen. Antonio SALVATORE è veramente costruttiva e porta: a numerosi arruolamenti, ai continui rapporti con le nascenti Delegazioni locali (ove partecipa quale Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario (DIU) ai corsi di formazione dei volontari), ai lavori del Consiglio Provinciale CRI e ad interessanti relazioni con la Cittadinanza Perugina. Numerose sono le attivazioni del Comitato, le esercitazioni e ben quattro sono i Seminari di DIU che egli organizza e dirige. Di quella ricchissima esperienza perugina ricorda poi le tante lezioni svolte ai Volontari del Soccorso, ai Pionieri ed alle Infermiere Volontarie a: Perugia, Assisi, Todi, Deruta, Valfabbrica, Marsciano, Valnestore, Bastia Umbra, Spoleto, Foligno, ma anche a Terni, Avigliano Umbro, Orvieto, Castelgiorgio. In qualità di Monitore svolge numerosi corsi di primo Soccorso tra le componenti CRI ed alla popolazione, sia in ambiente scolastico che a gruppi organizzati, dagli scouts agli istruttori di Scuola guida. Abilitato quale Capo Monitore si impegna anche nella formazione di numerosi Monitori CRI. Su proposta del Comitato CRI di Terni è nominato Socio Benemerito della Croce Rossa Italiana (Ordinanza del Commissario Straordinario CRI Prof. Luigi GIANNICO- O.C. n. 7982 del 31.3.1994), condizione che, nel riordino statutario dell’Ente, lo porterà ad essere eletto come Consigliere del Comitato Provinciale CRI di Terni e del Comitato Regionale Umbro recentemente organizzato. Sono ulteriori e fecondi momenti di volontariato ai quali non ha mai voluto rinunciare nonostante il notevole lavoro del servizio attivo a Roma ed oltre, con gli incarichi appresso elencati.

Inizialmente Ufficiale Addetto al Gruppo Unità di Emergenza e dei Servizi (GUMES) é poi assegnato al IX Centro di Mobilitazione di Roma ove ricopre questi compiti: Responsabile dei Materiali (Magavest), dei Mezzi e delle Infrastrutture, Vice Comandante del Centro, Direttore amministrativo, Aiutante Maggiore di due Comandanti del IX Centro, Capo Ufficio Previdenza ed Adempimenti Fiscali (gestisce le iscrizioni all’INPS, all’INPDAP da poco autorizzate nonché l’INAIL), pure Capo Ufficio Amministrazione. Dopo un periodo di Comando della Base Logistica di Fara Sabina (1° CODAM) è trasferito all’Ispettorato Nazionale del Corpo Militare CRI con l’incarico di Capo Ufficio del Personale Militare, curando a livello nazionale le problematiche dell’arruolamento e dell’avanzamento, del contenzioso, dei rapporti con il Ministero della Difesa per la gestione dei ruoli, delle ricompense ed onorificenze; partecipa come relatore alle riunioni della Commissione Centrale del Personale Militare. E’ nominato membro della Commissione Nazionale Interministeriale per la selezione dei Volontari a ferma breve, alla quale partecipa per vari anni. Fa parte di numerosi tavoli di lavoro della CRI per la revisione di statuti e regolamenti. Successivamente è nominato Aiutante Maggiore dell’Ispettore Nazionale del Corpo Militare CRI, partecipando alla totale gestione del Corpo ed alle numerose attività di rappresentanza. Ricopre poi l’incarico di Capo Ufficio Bilancio e Programmazione, gestendo direttamente almeno dodici milioni di euro annui e collaborando alla soluzione delle sempre più emergenti problematiche economiche dell’Ente in via di trasformazione. E’ trasferito al Centro di Mobilitazione di Trieste, ma di fatto la sede è abolita per interventi superiori e quindi è nuovamente assegnato al IX Centro di Mobilitazione di Roma, dove è Capo Ufficio Personale e Mobilitazione con giurisdizione sui territori di Lazio, Umbria, Marche ed Abruzzo. In esecuzione delle disposizioni legislative che smilitarizzano e smobilitano una larga parte del personale del Corpo Militare CRI, è tra i vincitori della selezione per la creazione di un Contingente di 300 Militari che dirigono la trasformazione dell’Ente ed è assegnato agli Uffici Centrali occupandosi sempre del Personale. Il servizio nei principali Comandi di Roma si è sempre alternato a periodi di mobilitazione partecipando sul campo ad eventi addestrativi ed operativi nel corso di calamità varie, con incarichi di Comando. Numerose le Esercitazioni con le Forze Armate, a livello di Regione Militare, per la attivazione/prova dei Gruppi Sanitari Mobili, delle Aliquote di Emergenza, dei Posti Medici Avanzati, in pratica su tutto il territorio nazionale. Memorabile la partecipazione alla “Dynamic Mix” all’Aeroporto di Rimini, nella “white cell” con la previsione di una rilevante fuga di popolazione dai Balcani. Ad esse sono seguiti gli interventi concreti: nel Ponte Aereo di Sarajevo con l’Ospedale dispiegato a Falconara, nel corso del Terremoto Umbria-Marche con l’ospedale Campale a Foligno, nella Alluvione della Valle d’Aosta, quale Responsabile del Campo di Accoglienza dei Rifugiati Albanesi a Marina di Massa. A Kukes in Albania durante il conflitto del Kossovo dirige il Campo di Accoglienza di circa seimila rifugiati con l’annesso Ospedale n. 68, nell’ambito della “Missione Arcobaleno”. Assume il Comando del contingente del Corpo Militare CRI nell’ambito della struttura ospedaliera campale che l’Ospedale militare “Celio”’ di Roma impiega a Campo Mittica a Nassiriya (Dhi Qar) nel corso della Missione “Antica Babilonia” in Iraq. Interessato alle questioni del Diritto Internazionale Umanitario, frequenta numerosi corsi ed acquisisce varie qualifiche: Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario, Ufficiale Qualificato sul DIU, Istruttore di Diritto delle Operazioni Militari, Consigliere Giuridico Forze Armate, specializzandosi anche sul Diritto dei Rifugiati.. Per queste ragioni e per la notevole esperienza operativa è nominato Rappresentante della Croce Rossa Italiana nella Piattaforma tra le Società Europee di Croce Rossa sui Rifugiati, Chiedenti Asilo e Migranti (PERCO) partecipando per circa sei anni ad incontri, convegni, visite in numerosi Paesi per una armonizzazione dei comportamenti delle Società e di tutta l’Europa di fronte al dilagare dei migranti. Entra poi a far parte del Comitato esecutivo ed è eletto anche Co-Presidente del PERCO insieme con un collega Serbo. Organizza alcuni seminari sul tema, partecipa come relatore in diversi Convegni ed è invitato dalla Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa alla Conferenza Regionale Europea di Istanbul, a tenere una presentazione sulla “migrazione irregolare”. Quale “resource person” è invitato all’Arsenale di Venezia, presso l’Istituto di Studi Militari Marittimi, come tutor nell’ambito delle attività addestrative degli Ufficiali frequentatori del Corso Normale di Stato Maggiore. Tuttora in servizio è 1° Capitano commissario (Ruolo Normale Riserva), omogenizzato a Brigadiere Generale, cui corrisponde nella equiparazione civile il livello C5 di Direttore amministrativo. E’ Cultore di Storia della Croce Rossa e della Medicina (CISCRI)

**ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E D’ARMA** – Iscritto d’ufficio alla Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d’Italia (UNUCI) al rientro a Terni incontra i numerosi iscritti alla Sezione Medaglia d’Oro “Salvatore MORICONI”, guidati dal Maestro Comm. Ugo CONTI, per buona parte Combattenti del 2° Conflitto Mondiale e pure ex internati nei Campi di Prigionia Tedeschi, Russi ed Inglesi. Immediata è la simpatia e la stima che si rafforza nei tanti racconti di vita veramente vissuta. Invitato nel Consiglio della Sezione è poi nominato Coadiutore del Presidente ed alla sua scomparsa nel 1990 è eletto alla carica di Presidente della Sezione UNUCI di Terni. L’UNUCI è uno degli impegni fondamentali della grande attività di volontariato dedicato alle Forze Armate ed a tutto l’associazionismo combattentistico e d’arma, in Italia ed all’estero, insieme con l’Associazione Nazionale Artiglieri d’Italia (ANArtI) della quale fonda nel 1982 la Sezione di Terni, Medaglia d’Oro “Giuseppe GHIONE”, per essere poi eletto nel 1988 Delegato Regionale per l’Umbria e Consigliere Nazionale ANArtI, di cui è attualmente Rappresentante per l’Umbria. E’ un orgoglio portare la Bandiera Tricolore dell’UNUCI ed il Labaro fiammeggiante dell’Artiglieria alle cerimonie cittadine, ai Raduni Nazionali ed all’Estero come per il cinquantenario della battaglia di El-Alamein, quando il Labaro è davanti alla lapide che ricorda il Ten. Col. Giuseppe GHIONE: le foto ricordo insieme con il Gen. Maurizio PALLONE sono una memoria importante anche per tutta la famiglia Ghione. L’UNUCI fa parte della Confederazione Interalleata degli Ufficiali della Riserva (CIOR) e della Confederazione Interalleata degli Ufficiali Medici della Riserva (CIOMR): due Organizzazioni sovranazionali accreditate presso l’Organizzazione del Trattato Nord Atlantico (NATO) e cooperanti nelle finalità della sicurezza e della crescita culturale. E’ una scoperta che parte nel 1984 con il Congresso di Roma e procede ininterrottamente anche oggi con: la riunione Invernale a Bruxelles (MWM), il Congresso estivo ogni anno in una sede diversa e varie iniziative intermedie, sia programmatiche che operative. Rilevante è lo sforzo intellettivo ed economico in questa attività, spesso agevolata e sempre sostenuta dalle Superiori Autorità. Frequenta quale ufficiale di Artiglieria alcuni addestramenti particolarmente prestigiosi: i Seminari per Giovani Ufficiali (YROS ed EROS) a Bruxelles e Mons, il NAROC a Roma, l’ JOLDS a Monaco, i Gruppi di lavoro dei giovani ufficiali (YROW) a Londra, Calgary, Parigi, Hammelburg e dirige quello di Roma con circa cinquanta frequentatori.. E’ una gioia rappresentare l’Italia in questi consessi internazionali. Il Gen. Medico Mario PULCINELLI, già conosciuto a Firenze, lo invita a seguire i lavori della CIOMR ove accede come Ufficiale CRI. Numerose le relazioni presentate ai Convegni scientifici e diversi gli incarichi ricoperti: Ufficiale di collegamento con la Commissione CIOR delle competizioni sportive, Giudice di primo soccorso, Ufficiale di collegamento CIOR/CIOMR. Poi con il Col. Me Elio RUCCI l’incarico di Segretario della CIOMR-Italia. Una esigenza di tutta la Delegazione Italiana lo fa ritornare alla CIOR con l’incarico di Assistente e Segretario della CIOR- Italia per un biennio, per poi tornare alla CIOMR, per la quale è stato anche Ufficiale di collegamento con la Commissione del Partenariato per la Pace (PfP) e Revisore dei Conti. Ne segue tuttora regolarmente l’attività. La conoscenza dell’Inglese si rafforza ed è essenziale per un notevole vissuto personale che è ben compendiabile in alcuni motti fortemente condivisi: “SERVE TO LEAD”, “VIGILIA PRETIUM LIBERTATIS”, “A RESERVIST IS TWICE A CITIZEN”… Nel ricco mondo delle associazioni similari ternane, rinnova la adesione del padre Alfio alla Associazione Nazionale Combattenti e Reduci (ANCR) e ne diviene socio simpatizzante fin dal 1982..Recentemente, a seguito delle innovazioni statutarie che aprono il Sodalizio anche ai “non combattenti effettivi”, è eletto Presidente della Sezione di Terni e della Federazione Provinciale ANCR di Terni. Poi nel Congresso di Prato il Presidente Nazionale, Comm. Sergio PAOLIERI, lo inserisce nella sua lista e viene eletto Consigliere Nazionale ANCR 2016-2019. E’ socio delle Associazioni dei Carristi, Autieri, Finanzieri, Cavalieri e Carabinieri che gli hanno conferito un attestato ed una medaglia di lunga fedeltà. Guardia d’Onore alle Reali Tombe del Pantheon ricopre da più mandati l’incarico di Delegato Provinciale di Terni dell’Istituto Nazionale per la Guardia d’Onore alle Reali Tombe del Pantheon ed è stato anche Ispettore Regionale per l’Umbria dell’Istituto. Sin dalla iscrizione ha annualmente confermato la Medaglia al merito di servizio ed è stato proclamato per tre volte Guardia d’Onore Scelta.

**IMPEGNI SOCIALI** – “Calamus et negotium fecerunt me…”: questa frase ben spiega il considerevole impegno sociale da lui svolto in numerosi settori.

Dal 1982, quale Donatore di Sangue, si iscrive alla Associazione Volontari Italiani del Sangue ed è subito coinvolto nella gestione e dirigenza associativa: addetto stampa e Consigliere della Sezione AVIS di Terni, è poi Consigliere, Segretario e Presidente della AVIS Provinciale di Terni per i due mandati previsti. Sempre per due mandati è Presidente della AVIS Comunale di Terni, per la quale celebra il Cinquantenario, quale prima AVIS Umbra, in collaborazione con il Presidente Provinciale Giovanni GONELLA. Eletto nell’AVIS Regionale Umbria vi permane per ben quindici anni ricoprendo gli incarichi di: due volte Vice-Presidente Regionale, Segretario, Amministratore, Responsabile dell’Area Sanitaria, partecipando per un lungo periodo ai lavori della Commissione sanitaria, istituita dalla Regione Umbria quale momento di confronto tra i Primari dei Servizi Trasfusionali e le Associazioni di Volontariato del dono del sangue, per una armonizzazione di tutto il servizio trasfusionale regionale. L’impegno in AVIS è poi premiato con l’elezione a Consigliere Nazionale AVIS (in rappresentanza della AVIS Umbria) per la quale si impegna tra l’altro nelle celebrazioni dell’ 80° della Fondazione di AVIS e nella organizzazione del servizio civile, accreditandosi come formatore presso il competente Servizio Nazionale.

Sempre agli inizi degli anni ottanta è tra i Fondatori della Sezione Provinciale di Terni della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Entrato nel consiglio Direttivo con il Presidente Prof. Adolfo PUXEDDU ne ricopre a lungo il compito di Segretario, poi anche Vice-Presidente e Consigliere, seguendone il passaggio da Ente Pubblico ad Associazione di Volontariato e gli impegni nelle attività di prevenzione, informazione e campagne contro il fumo.

Attivissima è la presenza nella Parrocchia di Santa Maria del Rivo, sin dagli anni della frequenza dei corsi sul Catechismo della Chiesa Cattolica. In tale ambito è tra gli artefici del “Gruppo = LA NAVE”: un cenacolo (guidato dal Parroco Mons. Don Adamalfio SCHIAREA) che affianca agli studi superiori: esperienze teatrali, incontri culturali con la popolazione del quartiere, iniziative di dopo scuola per i ragazzi in difficoltà, la pubblicazione del periodico culturale “ Arriva La Nave”, diffuso nella comunità, poi anche con il titolo di “Lu Riacciu sborbotta”. Di questa grande esperienza formativa egli ha lasciato una memoria nella pubblicazione: “Gli Anni de = La Nave=”… Dopo un periodo di silenzio per la migrazione dei componenti nelle varie sedi di studio e di lavoro, il Gruppo si ricompone a seguito della scomparsa di un membro attivissimo: il Dott Francesco AURELI, in ricordo del quale si costituisce un “Comitato” per un Premio alla sua memoria, che, con diffusione regionale, premia persone meritevoli per l’impegno sociale, la solidarietà e l’amore per il prossimo. De Angelis lo guida per ben dieci anni organizzando attualissimi e partecipati convegni in occasione della premiazione. E’ anche invitato ed eletto nel Consiglio Pastorale Parrocchiale, impegnandosi pure come Segretario e redigendone a mano i verbali. A parità di voti, nel rispetto della anzianità non entra nel Consiglio Pastorale Diocesano…Iniziata la diaspora professionale è sempre vicino alla Parrocchia e alla Diocesi di Terni-Narni-Amelia, anche per le cospicue relazioni legate all’Ordine del S. Sepolcro, concentrando molto del suo impegno in Vaticano con l’Associazione Pietro e Paolo, nella quale è accolto su presentazione di colleghi ed amici Romani, promettendo la sua fedeltà al Romano Pontefice nella persona di San Giovanni Paolo II, onorato così di avere servito e servire le LL. SS. Wojtyla, Benedetto XVI e Francesco.

Un profondo legame lo unisce alla Terra Santa sin dal primo Pellegrinaggio con l’Ordine del Santo Sepolcro. Tanti i viaggi, anche di natura culturale, dai quali ha ricavato una rilevante conoscenza di Israele e della vicina Giordania, approfondendo la cultura ebraica e tutte le evoluzioni storico-politiche della Palestina.. Tra gli Amici Cristiani dello Yad Vashem, è stato invitato alla frequenza di un accurato corso di studi sull’Olocausto e la Storia Ebraica.

Molto legato alla Città di Assisi, fa parte della Compagnia dei Cavalieri del Colle del Paradiso ed è stato anche Vice del Gran Maestro Alessandro MARIANI MARINI. Alla scoperta delle radici del Cristianesimo attraverso i numerosi itinerari promossi dalla Diocesi di Terni-Narni-Amelia, con Mons. Carlo ROMANI ha visitato la Cattedrale di Santiago di Compostela entrando poi a far parte del Centro Italiano di Studi Compostellani di Perugia. Compiuto il pellegrinaggio a piedi, su presentazione del Rettore Prof. Paolo CAUCCI Von SAUCKEN, è stato ammesso nella Confraternita di San Jacopo di Compostella e ne segue i cammini, l’impegno culturale, caritativo e spirituale sotto la guida del Mons. Paolo GIULIETTI, Vescovo di Termini Imerese, Ausiliario della Arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve. E’ membro dell’ArciConfraternita di Sant’Antonio di Padova. Convinto assertore del dialogo ecumenico, collabora da diverso tempo con la Chiesa Anglicana ed insieme con amici del mondo romano ha collaborato alla costituzione dell’Ordine Ecumenico di San David del Galles, Sant’Albano e San Crescentino, fondando l’Associazione Italiana dei Cavalieri di cui è Presidente dall’origine.

Tra i Fondatori della Sede di Terni dell’Archeoclub d’Italia, ha promosso molte iniziative di conoscenza, promozione e salvaguardia del patrimonio ternano, oltre a pubblicazioni su Carsulae. E’ stato Presidente del Club ed ha anche ricoperto l’incarico di Consigliere Nazionale di Archeoclub d’Italia, con il Presidente Avv. Walter MAZZITTI. Socio della Società Italiana per la protezione dei Beni Culturali (SIPBC) ne è stato anche Consigliere Nazionale con il Presidente Gen. Roberto CONFORTI.

Socio del Touring Club Italiano dal 1975, appartiene al Club del Secolo ed è Fiduciario del TCI con l’UNUCI di Terni, mentre svolge regolari servizi di Volontario a Roma con il progetto Aperti per Voi. Quale CISCRI è Socio delle Società Italiana ed Internazionale di Storia della Medicina.

Socio della Società Geografica Italiana ha partecipato ad escursioni all’Estero ed alle numerose riunioni e convegni presso la sede della SGI al Palazzetto Mattei in Villa Celimontana a Roma. E’ membro delle Accademie: Valentiniana, Gentium Pro Pace, Properziana del Subasio

**ATTIVITA’ SPORTIVA** – Ha seguito numerose attività sportive,(atletica leggera, tennis, ciclismo, pallavolo, escursionismo) a livello non agonistico, impegnandosi dal 1984 nel ruolo di Giudice di gara per la Federazione Italiana di Atletica Leggera, passando da aspirante ad effettivo, poi Ufficiale di Gara Regionale e dal 2000 Giudice di Gara Nazionale, negli albi operativi, attivo anche come delegato ai controlli antidoping. Si è impegnato anche nella Gestione del Gruppo Giudici Gare, come Vice Fiduciario Provinciale di Terni e soprattutto nella Giunta (poi Commissione) Regionale del GGG, ove è attivo da oltre tre lustri e per ben tre volte né è stato Fiduciario Regionale, nonché Consigliere Nazionale del GGG – FIDAL. Per circa venticinque anni è stato Arbitro di Pallavolo fino ai ruoli regionali e per la FIPAV ha ricoperto gli incarichi di: Designatore degli Arbitri Giovanili, Fiduciario Arbitri Provinciale e Consigliere del Comitato Provinciale di Terni della Federazione Italiana di Pallavolo. E’ socio del Panathlon Club di Terni e ne è stato Presidente per due mandati (2000-2003), curando tra l’altro la redazione del Notiziario del Club. Attualmente si occupa della Commissione Formazione nell’ambito del Distretto Italia del Panathlon International.. Socio della Associazione Nazionale delle Stelle al Merito Sportivo ha ricoperto e ricopre l’incarico di Revisore dei Conti con i Presidenti Nazionali ANSMES, Generali della Guardia di Finanza: Sen Luigi RAMPONI e Dott. Gianni GOLA. E’ socio delle Sezioni Ternane dei Veterani dello Sport e degli Atleti Azzurri d’Italia

**I LIONS** – Il Generale Ispettore del Corpo Forestale dello Stato Dr. Fortunato TARALLO lo presenta al Lions Club Terni San Valentino e lo invita in tutta riservatezza ad accettare l’ammissione.. Il 29 Giugno 2000 è ammesso nel Club, insieme con il Dott. Giuseppe FATATI e con la Presidenza del Prof. Adolfo PUXEDDU. E’ un ingresso tra molte persone conosciute e tra autentici amici, come costantemente lo dimostreranno. Il parere familiare è subito favorevole soprattutto quello del padre Alfio che, conoscendo bene e stimando molto il Gen. TARALLO, afferma che non è possibile dirgli di no… E’ quindi invitato ad assumere impegni di gestione: Delegato per la Protezione Civile è addetto stampa per molti anni, inviando numerosi resoconti ed articoli alla Rivista Lionismo. Consigliere del Club, diviene 2° e 1° Vice Presidente, ricoprendo l’incarico di Presidente nell’anno lionistico 2008/2009 con il DG Franco PIRONE ed il PI All BRANDEL. Consegue la “medaglia excellence” ed il “cristallo” della crescita associativa. Dopo la Presidenza ha continuato ad operare nella gestione del Club come Past Presidente, membro e poi Presidente del Comitato Soci, addetto alla Protezione Civile, Segretario, Consigliere, Tesoriere, Coordinatore di Club della LCIF. Nel 2008 inizia anche la sua attività di Officer Distrettuale cooperando in vari Comitati: “Tutela dei minori”, “Disagio giovanile”, Relazioni Internazionali”, “Alert”.. Nel 2014/2015 è Presidente della Zona VIII - B con il DG Giampaolo COPPOLA e riceve alcune delle caratteristiche “orme” del PI Joe PRESTON. Nel 2015/2016 è Presidente della Circoscrizione VIII del Distretto 108 L-ITALY con il DG Tommaso SEDIARI ed attualmente coordina il “Comitato Distrettuale ALERT”. In relazione ai suoi impegni internazionali ed alla conoscenza della Lingua Inglese, scopre e sviluppa l’aspetto Internazionale del Lionismo, senza per questo abbandonare l’attività nazionale, come testimonia l’assidua partecipazione agli eventi del Distretto e del Multi-Distretto 108 ITALY. Due gli eventi chiave: a Roma nel 2004 il Forum Europeo dei Lions e nel 2005 ad Hong Kong la Convention Internazionale. Segue il Forum ininterrottamente con la sola eccezione del 2012, quando iscritto rinuncia al viaggio a Bruxelles per motivi di salute… Se il 2002 aveva visto svanire la festosità del cinquantesimo con la scomparsa del padre Alfio, limitando tutte le gioie alle manifestazioni del 50° dell’AVIS Ternana, il 2012 affida la vita alle mani del cardiochirurgo nel giorno di San Giorgio e, nella non facile ripresa del tutto, porta l’amarezza della scomparsa di Franco e Maria Grazia FUDULI.. Anno triste e difficile nel quale ci lascia anche Leonardo, il marito di Anna CHIELLI: una coppia unita con la quale ha condiviso tanti momenti felici del Lionismo e della Vita…”Volli, fortissimamente volli..” ripartire con la forza ed il coraggio di prima, sempre rassicurato, incentivato, sostenuto dagli amici del Club: PESCE, GIANGIULI, TROIANI, PUXEDDU, LEICHT, FRATTO, PALLINI per citarne alcuni…

Interessanti e diverse le sedi dei Forum: Roma, Stoccarda, Bournemouth, Bucarest, Cannes, Tampere, Bologna, Maastricht, Istanbul, Birmingham, Augsburg, Sofia.

Molte le Convention Internazionali: Hong Kong, Chicago, Bangkok, Minneapolis, Sidney, Seattle, Amburgo, Toronto, Fukuoka… Né vanno dimenticate le Conferenze dei Lions del Mediterraneo: Atene, Tangeri, Pescara e Malta anche quale relatore.

A Roma incontra i Lions Israeliani che lo invitano ad un “Corso Regionale sulla leadership” a Gerusalemme e ad un tour della “Terra Promessa” con occhi nuovi, pure diversi dai percorsi cristiani della Fede. E’ Touvia (Teddy) GOLDSTEIN l’artefice che lo invita anche a seguire i “Twinning Events” dei Forum Europei, ove le relazioni si moltiplicano e gli scambi culturali e dei guidoncini diventano frequenti fino al Forum di Bologna, ove è Vice-Presidente del Tavolo dei Gemellaggi Multipli.. Una esperienza da continuare come è stato detto a Sofia, riconoscendo il grande merito di Teddy… Ma le relazioni continuano: é invitato per il quarantennale del Lionismo Israeliano a Tel-Aviv, ove pianta un carrubo nel “Bosco dei Lions”; a Mosca per il decennale del Lionismo Russo; incontra i colleghi Lions a Kaunas in Lituania e ad Istanbul e Bursa in Turchia… Nella pubblicazione del ventennale del Lions Club Terni San Valentino, è scritto perché a tanti fidanzamenti non abbia fatto seguito un gemellaggio definitivo, così come nella ballata medioevale: “che non si dica Amor, se non fuggendo”.

Lions Guida Certificato si prepara - sempre in Inglese - a Bucarest, si aggiorna a Tampere, a Seattle e poi a Roma ed ha il piacere di seguire – con gioie alterne – i Club: Antrodoco New Century e Terni Interamna.

Sviluppa ed approfondisce i temi della Leadership ottenendo la ammissione ai seguenti corsi: Senior Lions Leadership Institute (SLLI, Maastricht), Faculty Development Institute (FDI, Vienna), Advanced Lions Leadership institute (ALLI, Birmingham) e partecipando agli webinar del Faculty Develpment Excellence Series (FDES via internet). Per ben due volte i suoi progetti preparatori ( “Leonilde” e “Pleasent Country will rise again”) sono condivisi dai gruppi preliminari ai corsi ed ha il piacere di esporli in plenaria all’inizio delle esperienze formative SLLI e ALLI. Segue l’addestramento anche via internet e completa tutti i ventitre corsi on-line resi disponibili dal LCI. Esperienze che cerca di condividere quale RC sviluppando corsi basici di formazione ed una iniziativa più ampia: “La gestione del Club: dall’amministrazione alla leadership”. Attua un corso di “Mentorato” per una nuova socia del Club Terni San Valentino quale Lion Mentore.

Nella piena condivisione degli ideali e dei valori della LCIF, ne sostiene le finalità: nel Sight First II, nei disastri, nella lotta alla cecità, divenendo Melvin Jones Fellow Progressivo e più volte sponsor della Fondazione. Sostiene l’attività dell’AILD (Associazione Italiana dei Lions per il Diabete). Nel corso della esposizione Universale 2015 di Milano è stato presente nello stand dei Lions alla Cascina Triulza per tutto il periodo presidiato dal nostro Distretto 108 L - ITALY .Ha ideato e realizzato tre medaglie “ad hoc” per celebrare il ventennale del Club Terni San Valentino e per ricordare gli incarichi di ZC e RC.

**PUBBLICAZIONI** – “Legendo autem scribendo vitam procudito”… Vari scritti accompagnano le attività sopra illustrate. “Passeggiata a Carsulae – Note per una visita alla zona archeologica” è una pubblicazione del Centro Studi “Vanoni-Mattei”, seguita da molte scolaresche, pure accompagnate in visita all’area archeologica, così come diversi gruppi di appassionati. “Carsulae senza misteri”: l’opera del Prof. Manlio FARINACCI, contiene disegni e tavole illustrative di De Angelis. “Gli Anni de = La Nave” è la memoria dell’attività parrocchiale degli anni giovanili. Suoi articoli sono stati pubblicati sulle Riviste: UNUCI, L’Artigliere, Notiziario Archeoclub, Antiqua, SE – Sintesi Economica dell’Umbria, The Lion, Lionismo, in lavori monografici di: SIPBC, Panathlon Club Terni, Lions Club Terni San Valentino, Ordine del S. Sepolcro. Suoi racconti e poesie sono presenti in Antologie dell’Associazione Amici dell’Umbria. Si diletta di arti grafiche ed ha realizzato i bozzetti di varie cartoline commemorative.

R**ICONOSCIMENTI** – Numerosi riconoscimenti caratterizzano nel tempo il suo “cursus honorum”:

Cavaliere, Ufficiale, Commendatore dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana;

Medaglia d’Argento e 2 Medaglie di Bronzo al Merito della Croce Rossa Italiana; Croce delle Missioni Umanitarie di Pace con le due campagne: Macedonia-Albania ed “Antica Babilonia”; Medaglie Commemorative per gli Interventi nel Terremoto Umbria-Marche e nell’Alluvione del Piemonte-Valle d’Aosta; Medaglia del Servizio della Protezione Civile per i numerosi interventi nelle emergenze; Medaglie Commemorative e Croci della Croce Rossa Italiana per gli interventi in Albania, Iraq, Terremoti del Molise e dell’Aquila. Diplomi di benemerenza della Croce Rossa Italiana e della Croce Rossa Sanmarinese. Croce d’Argento e d’Oro della CRI per la anzianità di servizio.

Cavaliere, Commendatore, Commendatore con Placca (Grande Ufficiale) dell’Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme; Benemerenze di bronzo, d’argento e d’oro della Custodia Francescana di Terra Santa;

Cavaliere dell’Ordine Pontificio di San Gregorio Magno; Cavaliere del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio;

Cavaliere, Ufficiale di San Maurizio e Lazzaro, Ordine Dinastico della Reale Casa di Savoia; Commendatore dell’Ordine della Corona Normanna degli Altavilla; Cavaliere dell’Ordine Ecumenico Anglicano di San David del Galles, Sant’Albano e San Crescentino;

Stella di Bronzo al merito Sportivo da parte del CONI; Quercia di 1° grado al Merito Atletico della FIDAL; Distintivi di benemerenza di 1°, 2° e 3° grado del Gruppo Giudici Gare della FIDAL;

Medaglia d’Argento e d’Oro al merito del servizio da parte della Associazione Vaticana dei Santi Pietro e Paolo.

Per il suo considerevole impegno militare e civile, nell’ambito della Nobiltà Napoleonica in Italia, gli è stato conferito il titolo di Conte di Colleluna.

E’ Delegato Provinciale di Terni dell’Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche (ANIOC)

=====================================================================

Questo curriculum (“lungo”, soprattutto per il poco tempo disponibile per scrivere “breve”) è stato volutamente approfondito per offrire una visione chiara e completa delle caratteristiche e professionalità del candidato, lasciando alla Commissione la elaborazione del bozzetto da diffondere ai Lions per una loro libera scelta.

=====================================================================

Si conferma la correttezza delle notizie contenute. In fede

TERNI, 6 febbraio 2017 Mauro De Angelis

